

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO COME DIRETTORE SANITARIO DELL'AZIENDA

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 14 del 22 luglio 2026 e ai sensi dell'articolo 8-ter della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34, l'Azienda pubblica di servizi alla persona J.B. Festaz indice una procedura selettiva pubblica, mediante avviso pubblico, finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore sanitario con contratto individuale di lavoro autonomo.

1. Oggetto dell'incarico

L'Azienda è dotata di un Direttore sanitario nominato, all'esito di un avviso pubblico, dal Consiglio di amministrazione, che gli attribuisce con l'atto di nomina gli obiettivi strategici, soggetti a periodico aggiornamento. Il contratto individuale di lavoro autonomo è sottoscritto dal Direttore dell'Azienda in esecuzione della deliberazione di conferimento.

L'incarico sarà conferito in regime di lavoro autonomo, senza alcun vincolo di subordinazione, e non potrà in alcun modo trasformarsi in rapporto di lavoro subordinato.

Le attività richieste riguarderanno lo svolgimento delle funzioni di Direttore sanitario dell'Azienda, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia. Egli sarà responsabile della direzione sanitaria complessiva della struttura, comprendente la Casa di riposo, il Nucleo demenze e l'Ospedale di Comunità.

Il Direttore sanitario opererà in stretta collaborazione con la Direzione e con il Coordinatore di struttura dell'Azienda e in coerenza con gli indirizzi strategici aziendali, contribuendo attivamente al perseguimento degli obiettivi di salute, qualità e integrazione sociosanitaria. Resta ferma l'autonomia professionale del Direttore sanitario nell'esercizio delle competenze cliniche e sanitarie attribuite dalla legge, nonché il rispetto delle competenze proprie degli organi e delle altre figure aziendali.

2. Funzioni e compiti del Direttore sanitario

Il Direttore sanitario è responsabile della gestione e dell'organizzazione delle attività sanitarie dell'Azienda. Garantisce la qualità e la sicurezza delle prestazioni sanitarie offerte agli utenti, assicurando che tutte le operazioni cliniche siano conformi alle normative vigenti e agli standard professionali riconosciuti.

Il Direttore sanitario cura il governo del sistema igienico-sanitario e di tutela della salute e dell'igiene pubblica all'interno dell'Azienda, nel rispetto degli indirizzi impartiti dall'Azienda stessa, dalla Regione e dall'Azienda USL. Per quanto di competenza assicura inoltre il presidio dei requisiti sanitari e sociosanitari di autorizzazione e accreditamento applicabili alle strutture aziendali, segnalando tempestivamente al Direttore dell'Azienda eventuali criticità e proponendo le conseguenti misure correttive.

In particolare, saranno di sua competenza:

1. la supervisione dell'andamento generale dell'assistenza sanitaria, garantendone l'adequatezza rispetto ai bisogni degli ospiti;
2. la vigilanza sugli aspetti igienico-sanitari della struttura nonché sulla completezza e sulla corretta gestione della documentazione sanitaria;

3. la verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature sanitarie, della regolarità nell'approvvigionamento, conservazione e utilizzo di farmaci, nonché della fornitura di presidi, protesi e ausili, e della tenuta delle relative registrazioni;
4. il coordinamento organizzativo, per quanto di competenza, delle attività dei medici di medicina generale presenti in struttura;
5. la supervisione dell'elaborazione, dell'attuazione e del monitoraggio dei Progetti Assistenziali Individualizzati (P.A.I.) da parte dell'équipe multiprofessionale;
6. il raccordo tra le diverse figure sanitarie e sociosanitarie operanti nelle équipe multidisciplinari interne, favorendone l'integrazione;
7. il raccordo operativo con l'Azienda USL della Valle d'Aosta e con le strutture sanitarie territoriali competenti;
8. la promozione e il coordinamento di iniziative finalizzate al miglioramento continuo della qualità dei servizi socio-sanitari e sanitari, attraverso:
 - l'identificazione di aree critiche e punti di forza mediante analisi periodiche dei bisogni assistenziali;
 - l'adozione di strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e delle prestazioni, in termini sia qualitativi che quantitativi;
 - la definizione di indicatori di performance e di standard di qualità, anche in coerenza con le normative regionali e nazionali;
 - la diffusione della cultura della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza clinico-organizzativa all'interno dei team di lavoro.
9. la funzione di risk management, da esercitarsi attraverso:
 - l'adozione di un programma di gestione del rischio clinico;
 - l'elaborazione di un piano annuale per la sicurezza delle cure;
 - la definizione di procedure per la gestione delle emergenze sanitarie;
 - la prevenzione e la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA).
10. la redazione periodica di report, sia sintetici sia analitici, sulle attività sanitarie e sullo stato complessivo dei servizi, da trasmettere al Direttore dell'Azienda a supporto delle funzioni di indirizzo, controllo e governo dell'organizzazione.

3. Adempimenti specifici e attività periodiche

In attuazione del Manuale di Accreditamento dell'Ospedale di Comunità, il Direttore sanitario assicura il presidio e l'aggiornamento dei seguenti adempimenti periodici, in raccordo con il Direttore dell'Azienda e con i responsabili delle unità operative interessate:

Adempimento	Periodicità
Aggiornamento del Piano annuale di sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico	Annuale (entro gennaio)
Redazione della Relazione annuale sul Risk Management	Annuale (entro gennaio)
Aggiornamento del documento di Risk Management e delle relative procedure	Annuale (entro gennaio)
Aggiornamento del Registro del Risk Management	Ad accadimento di un evento da inserire
Aggiornamento del Piano di emergenze sanitarie	Annuale (entro gennaio)
Aggiornamento del Piano per la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	Annuale (entro gennaio)
Aggiornamento del Registro delle ICA	Ad accadimento di un evento da inserire

Partecipazione all'analisi dei fabbisogni formativi per la predisposizione del Piano formativo annuale	Annuale (entro fine anno)
--	---------------------------

Tali adempimenti costituiscono parte integrante delle funzioni di governo clinico, sicurezza delle cure e qualità assistenziale, contribuendo al mantenimento dei requisiti di accreditamento dell'Ospedale di Comunità.

4. Durata dell'incarico

L'incarico di Direttore sanitario sarà conferito per una durata iniziale di dodici mesi, con decorrenza dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro autonomo.

Alla scadenza, l'incarico potrà essere rinnovato una sola volta per un periodo massimo di ulteriori ventiquattro mesi, previa valutazione positiva dell'attività svolta e accertata la permanenza delle esigenze organizzative dell'Azienda. La durata complessiva dell'incarico, comprensiva dell'eventuale rinnovo, non potrà comunque superare trentasei mesi.

L'eventuale rinnovo sarà disposto con deliberazione del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 6, della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34.

Il rinnovo non determinerà la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato e non attribuirà all'incaricato alcun diritto alla prosecuzione dell'incarico oltre la scadenza stabilita.

5. Impegno professionale, autonomia organizzativa e compenso

L'incarico è svolto personalmente dal Direttore sanitario in regime di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 2222 del Codice civile e dell'articolo 8-ter della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34, senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Azienda.

Il Direttore sanitario esercita le proprie funzioni con autonomia professionale, tecnica e organizzativa, nel rispetto della normativa vigente, degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di amministrazione, delle disposizioni che regolano il funzionamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché delle esigenze di coordinamento con il Direttore dell'Azienda e con gli altri responsabili aziendali.

Ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, l'impegno professionale ritenuto ordinariamente necessario è stimato in circa 20 ore settimanali. Tale quantificazione ha natura esclusivamente previsionale ed è funzionale alla programmazione delle attività e alla determinazione del valore economico dell'incarico. Essa non comporta la predeterminazione di un orario di lavoro subordinato, né l'obbligo di assicurare in ogni singola settimana un numero fisso di ore.

La distribuzione dell'impegno professionale può variare in relazione alle esigenze sanitarie, assistenziali e organizzative dell'Azienda. Il limite ordinario delle ore remunerabili è pari a 80 ore mensili. Per motivate esigenze, l'Azienda può autorizzarne preventivamente il superamento, fermo restando il limite inderogabile di 920 ore complessive nei dodici mesi. Le ore eccedenti non previamente autorizzate e quelle eccedenti il limite complessivo non sono remunerabili né imputabili a periodi successivi.

Ferma restando la necessità di garantire il regolare, continuativo e completo esercizio delle funzioni attribuite, il professionista organizza autonomamente i tempi e le modalità di svolgimento dell'incarico. Le giornate e le fasce temporali di presenza presso le strutture aziendali sono individuate attraverso una programmazione condivisa con il Direttore dell'Azienda, tenendo conto delle esigenze sanitarie, assistenziali e organizzative.

La programmazione delle presenze e delle attività è finalizzata esclusivamente a coordinare la prestazione professionale con il funzionamento dei servizi aziendali e non determina l'assoggettamento del professionista a un orario unilateralmente stabilito dall'Azienda, né il suo inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'ente.

Il Direttore sanitario assicura, secondo modalità preventivamente concordate con il Direttore dell'Azienda, una ragionevole disponibilità telefonica per le esigenze urgenti strettamente connesse alle funzioni conferite. Per tale disponibilità non è riconosciuto un compenso aggiuntivo o una specifica indennità e la stessa non configura un obbligo di reperibilità proprio del rapporto di lavoro subordinato. L'eventuale attività professionale effettivamente svolta a seguito della chiamata è rendicontata secondo le modalità previste dal presente articolo.

L'incaricato non è soggetto al potere direttivo, gerarchico o disciplinare dell'Azienda, né alle disposizioni applicabili al personale dipendente in materia di orario di lavoro, rilevazione delle presenze, ferie, permessi, assenze, lavoro straordinario e trattamento economico accessorio.

L'accesso alle strutture aziendali può essere registrato esclusivamente per finalità di sicurezza, tutela delle persone e dei beni e tracciabilità degli accessi. Tale registrazione non costituisce uno strumento di rilevazione o controllo dell'orario di lavoro.

Per le prestazioni effettivamente rese è riconosciuto un compenso professionale lordo pari a euro 60,00 per ogni ora di attività, oltre all'IVA, se dovuta, e agli eventuali oneri previdenziali posti dalla legge a carico dell'Azienda.

Il valore complessivo dell'incarico è stimato in euro 55.200,00 annui, oltre all'IVA e agli eventuali oneri previdenziali dovuti per legge. Tale valore è calcolato sulla base di un impegno professionale presunto massimo di 920 ore nell'arco dei dodici mesi, valorizzate alla tariffa oraria di euro 60,00.

L'importo di euro 55.200,00 rappresenta il valore massimo stimato dell'incarico e non costituisce un compenso fisso o automaticamente dovuto. Il corrispettivo è determinato sulla base delle ore di attività effettivamente svolte, documentate e riconosciute dall'Azienda, entro il limite massimo di 80 ore mensili e di 920 ore complessive nel periodo contrattuale.

Il compenso ha natura esclusivamente professionale e remunera le funzioni, le responsabilità, gli obiettivi e le attività effettivamente assicurate dal Direttore sanitario. Esso non costituisce retribuzione, non è collegato alla contrattazione collettiva applicabile al personale dipendente e non attribuisce il diritto a mensilità aggiuntive, trattamento di fine rapporto, ferie retribuite, indennità, premi o altri istituti propri del lavoro subordinato.

Il compenso è fatturato con cadenza trimestrale. Alla fattura deve essere allegata una relazione sintetica contenente le attività svolte, le ore di impegno professionale effettivamente assicurate, distintamente indicate per ciascun mese, gli obiettivi perseguiti e i risultati conseguiti nel periodo di riferimento.

La relazione è sottoposta al visto del Direttore dell'Azienda, che attesta la regolare esecuzione delle prestazioni, la corrispondenza delle ore rendicontate alle attività svolte, il rispetto dei limiti previsti dal presente articolo e la coerenza delle attività con le funzioni e gli obiettivi dell'incarico. Il visto del Direttore dell'Azienda costituisce presupposto necessario per la liquidazione del compenso.

Tale verifica ha natura esclusivamente amministrativa e contrattuale e non comporta l'assoggettamento del professionista a poteri di direzione, organizzazione o controllo propri del rapporto di lavoro subordinato.

Gli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi sono assolti secondo la normativa applicabile al rapporto di lavoro autonomo e secondo la ripartizione degli oneri prevista dalla legge. Prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà documentare il possesso di un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, da mantenere per tutta la durata dell'incarico, nonché il regolare assolvimento degli obblighi formativi ECM, ove dovuti.

6. Requisiti generali di ammissione

Alla selezione possono partecipare i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e al momento del conferimento dell'incarico, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- Iscrizione all'albo professionale pertinente;
- Competenze specifiche nella gestione sanitaria e nell'organizzazione di servizi;
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994 e dall'art.7 della legge n. 97 del 06.08.2013;
- Godimento dei diritti civili e politici e non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conferimento o lo svolgimento dell'incarico.

I requisiti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'Azienda si riserva di verificarne il possesso e di disporre l'esclusione dalla selezione o la decadenza dall'incarico in caso di dichiarazioni non veritiere o di perdita dei requisiti prescritti.

7. Titoli preferenziali

Ai fini della valutazione comparativa, costituiscono titoli preferenziali:

- la specializzazione in una delle discipline dell'area della prevenzione e della sanità pubblica o in una disciplina equipollente;
- in alternativa, un'idonea esperienza in attività di direzione sanitaria svolta presso enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di dimensione almeno simile a quella dell'Azienda;

I titoli preferenziali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, espressamente dichiarati nella domanda stessa e adeguatamente documentati nel curriculum professionale.

Il candidato deve inoltre dichiarare di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto, anche potenziale, di interessi e di impegnarsi, per tutta la durata dell'incarico, a non assumere incarichi, cariche o obbligazioni che possano risultare incompatibili con il corretto e puntuale svolgimento delle funzioni di Direttore sanitario. L'eventuale sopravvenienza di una di tali situazioni deve essere immediatamente comunicata all'Azienda.

8. Presentazione della domanda: tempi e modalità

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 7 settembre 2026.

La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in formato PDF:

- a. Curriculum vitae dettagliato, datato e sottoscritto dal candidato;
- b. Progetto di indirizzo strategico e operativo per la funzione di Direttore sanitario, redatto secondo quanto previsto dall'articolo 9, datato e sottoscritto dal candidato;
- c. Copia di un documento di identità in corso di validità, esclusivamente nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa;
- d. Eventuali ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della selezione;

La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'Azienda, indicando nell'oggetto "*Domanda - Avviso Direttore sanitario - Cognome Nome*".

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa. In quest'ultimo caso, dovrà essere corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda priva di sottoscrizione non sarà ammessa.

La trasmissione tramite PEC costituisce l'unica modalità consentita per la presentazione della domanda. Il rispetto del termine è attestato dalla data e dall'ora indicate nella ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema di posta elettronica certificata dell'Azienda. Resta a carico del candidato il rischio derivante dall'invio tardivo, dall'errata indicazione dell'indirizzo PEC destinatario o dalla mancata consegna del messaggio.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno ammesse la presentazione tardiva della domanda né l'integrazione, dopo la scadenza, dei documenti espressamente richiesti a pena di esclusione o degli elementi necessari alla valutazione comparativa. L'Azienda potrà richiedere chiarimenti o regolarizzazioni relativi a dichiarazioni o documenti già presentati, purché ciò non comporti la modifica sostanziale della domanda, l'introduzione di nuovi titoli o esperienze professionali oppure la violazione della parità di trattamento tra i candidati. L'eventuale riserva di trasmettere successivamente documenti o titoli è priva di effetti.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di dichiarazioni false o mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.

L'Azienda si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. La non veridicità delle dichiarazioni comporta l'esclusione dalla procedura o, qualora l'incarico sia già stato conferito, la decadenza dallo stesso, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

9. Progetto di indirizzo strategico e operativo per la funzione di Direttore sanitario

Ai fini della valutazione comparativa, i candidati dovranno allegare alla domanda un breve documento programmatico, che esprima la propria visione del ruolo di Direttore sanitario all'interno dell'Azienda.

Il documento dovrà contenere in forma sintetica:

- a. una lettura essenziale del contesto sanitario e organizzativo dell'Azienda;

- b. le principali priorità di intervento che il candidato ritiene rilevanti, con riferimento all'integrazione sociosanitaria, alla qualità dell'assistenza e alla continuità delle cure;
- c. l'approccio generale che il candidato adotterebbe nella collaborazione con il Direttore dell'Azienda e con l'équipe multiprofessionale;
- d. gli strumenti essenziali di monitoraggio e valutazione previsti, anche in riferimento all'appropriatezza delle prestazioni, all'andamento degli indicatori e alla presa in carico personalizzata;
- e. eventuali proposte di miglioramento o innovazione ritenute prioritarie.

Il documento dovrà avere una lunghezza massima di 4.000 battute (spazi inclusi) e riportare in calce il nome, il cognome e la data, nonché essere sottoscritto dal candidato.

Il candidato selezionato dovrà, entro 30 giorni dalla decorrenza dell'incarico, rielaborare e dettagliare il progetto alla luce della conoscenza diretta dell'organizzazione, condividendolo con il Direttore dell'Azienda.

La mancata presentazione del progetto in fase di candidatura comporterà l'esclusione dalla procedura; l'eventuale mancata rielaborazione entro il termine previsto, ove non adeguatamente giustificata, costituirà inadempimento agli obblighi contrattuali e sarà valutata dall'Azienda ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti.

10. Procedura di valutazione

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione attribuirà a ciascun candidato il punteggio complessivo conseguito e formulerà un giudizio di idoneità o non idoneità, senza predisporre una graduatoria.

L'elenco dei candidati ritenuti idonei sarà trasmesso al Consiglio di Amministrazione, che procederà al conferimento dell'incarico sulla base delle risultanze istruttorie e della valutazione complessiva di coerenza dei profili professionali e dei progetti presentati con gli indirizzi aziendali.

I candidati ammessi saranno convocati per un colloquio di valutazione, con un preavviso minimo di cinque giorni, mediante comunicazione trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC). La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla procedura.

La Commissione attribuirà a ciascun candidato un punteggio massimo complessivo di 100 punti, così ripartiti:

- specializzazione in una delle discipline dell'area della prevenzione e della sanità pubblica o in una disciplina equipollente ovvero, in alternativa, idonea esperienza in attività di direzione sanitaria presso enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di dimensione almeno simile a quella dell'Azienda;
- progetto di indirizzo strategico e operativo per la funzione di Direttore sanitario;
- valutazione del colloquio professionale e motivazionale.

Prima dell'esame delle candidature, la Commissione definisce i criteri di dettaglio per l'attribuzione dei punteggi previsti dal presente articolo, senza introdurre nuovi criteri di valutazione o modificare quelli stabiliti dall'avviso. I criteri sono riportati nel verbale della seduta preliminare e applicati in modo uniforme a tutte le candidature. Di tutte le operazioni della Commissione è redatto verbale, con motivazione sintetica dei punteggi attribuiti.

Ai fini della valutazione delle esperienze dichiarate, il candidato dovrà indicare nel curriculum la durata, la natura e il contesto operativo.

Saranno considerati idonei solo i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100.

L'Azienda si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di un solo candidato idoneo. L'Azienda si riserva altresì, con provvedimento motivato, di non procedere al conferimento qualora nessun profilo, pur formalmente idoneo, sia ritenuto adeguatamente rispondente alle esigenze e agli indirizzi aziendali.

11. Conferimento dell'incarico

All'esito della procedura di valutazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda delibererà il conferimento dell'incarico sulla base delle risultanze istruttorie e della valutazione complessiva dei candidati dichiarati idonei.

Il Direttore dell'Azienda, in attuazione della deliberazione del Consiglio di amministrazione, provvederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro autonomo, nel quale saranno definiti modalità e condizioni di svolgimento dell'incarico, data di decorrenza, compiti, obiettivi, impegno professionale stimato e relativo compenso. La sottoscrizione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati, dell'assenza di cause ostative e alla produzione della documentazione richiesta dall'Azienda. Il contratto disciplinerà inoltre gli obblighi di riservatezza, la copertura assicurativa, le modalità di verifica dell'attività, le cause di sospensione, risoluzione e recesso, nonché il passaggio di consegne.

Il candidato individuato dovrà formalizzare l'accettazione dell'incarico entro il termine stabilito dall'Azienda. In caso di mancata accettazione o di mancata richiesta di proroga del termine per comprovato impedimento, il conferimento dell'incarico sarà privo di effetto.

Il contratto potrà essere risolto in caso di grave inadempimento oppure di esecuzione difforme o non corretta degli obblighi contrattuali, previa contestazione scritta e assegnazione di un congruo termine per presentare osservazioni e, ove possibile, porre rimedio all'inadempimento. Nei casi di particolare gravità, il contratto potrà essere risolto con effetto immediato. In tale eventualità, il compenso sarà corrisposto in misura proporzionale all'attività effettivamente svolta, fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento dell'eventuale danno.

L'Azienda potrà inoltre recedere anticipatamente dal contratto per sopravvenute esigenze organizzative o istituzionali, mediante comunicazione scritta e con un preavviso di almeno trenta giorni.

Nel caso in cui il recesso sia esercitato dal professionista, è richiesto un preavviso minimo di 90 (novanta) giorni, durante i quali dovranno essere completate, per quanto possibile, le attività in corso, aggiornata la documentazione sanitaria e assicurato un ordinato passaggio di consegne al nuovo Direttore sanitario o al soggetto indicato dall'Azienda.

Qualora l'incarico cessi anticipatamente, l'Azienda potrà conferire un nuovo incarico, per la durata residua prevista dal contratto originario, a un altro candidato ritenuto idoneo, previa verifica della permanenza dei requisiti richiesti e della disponibilità all'assunzione dell'incarico.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona J.B. Festaz, con sede in Aosta, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e delle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione della presente procedura selettiva ed è basato sull'adempimento di obblighi legali e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di ammissione e della valutazione delle candidature. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dar corso all'istruttoria.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito istituzionale dell'Azienda, nella sezione dedicata alla privacy e alla protezione dei dati personali.

13. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di conferimento di incarichi di lavoro autonomo da parte delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, si richiamano:

- l'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto compatibile con la disciplina speciale dell'incarico di Direttore sanitario prevista dall'articolo 8-ter della L.R. 34/2004;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34 e successive modificazioni, istitutiva dell'Azienda pubblica di servizi alla persona J.B. Festaz, e lo Statuto aziendale, che definiscono le competenze del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Direttore;
- ogni altra disposizione statale e regionale applicabile in materia di incarichi professionali.

Il presente incarico, in quanto incarico istituzionale di Direttore sanitario espressamente disciplinato dall'articolo 8-ter della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34 e conferito mediante la procedura pubblica ivi prevista, non costituisce un appalto di servizi assoggettato al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'Azienda si riserva, in qualsiasi momento e per sopravvenute esigenze organizzative o istituzionali, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura selettiva, senza che ciò comporti per i candidati alcun diritto acquisito o pretesa risarcitoria.

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso e nelle norme di riferimento sopra richiamate.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Azienda, dott. Patrick Thérissod, reperibile durante l'orario di ufficio.